

RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA SULLA PIAZZA DI MILANO E PROVINCIA

Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente della componente energia "franco centrale" sulla Piazza di Milano e Provincia per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza dal 1° gennaio 2010

Profili di consumo	Classi di consumo (MWh/anno)	Tensione	Durata	Tipologia	Prezzo fisso ^(a)			Prezzo indicizzato ^(b)		
					F1	F2	F3	F1	F2	F3
I	fino a 300	BT	12 mesi	Monorario (c)	85,24			80,73		
II	fino a 300	BT	24 mesi	Monorario (c)	87,83					
III	fino a 300	BT	12 mesi	Multiorario(d)	103,18	80,04	59,33	103,39	77,98	56,44
IV	fino a 300	BT	24 mesi	Multiorario(d)	105,85	85,15	60,52			
V	da 301 a 1200	BT o MT	12 mesi	Multiorario(d)	102,87	79,79	58,19	98,51	75,11	52,71
VI	da 301 a 1200	BT o MT	24 mesi	Multiorario(d)	105,60	84,44	59,06			

^(a) **Prezzo fisso:** corrispettivo espresso in €/MWh riferito al contratto più diffuso in ciascun profilo di consumo.

^(b) **Prezzo indicizzato:** valorizzazione al primo mese di fornitura (P1) del corrispettivo espresso in €/MWh riferito al contratto più diffuso in ciascun profilo di consumo e relativa formula di indicizzazione

^(c) **Prezzo monorario:** corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

^(d) **Prezzo multiorario:** corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da AEEG (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia "franco centrale" comprende*:

Corrispettivo di energia*: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo non comprende:

Perdite di rete

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte

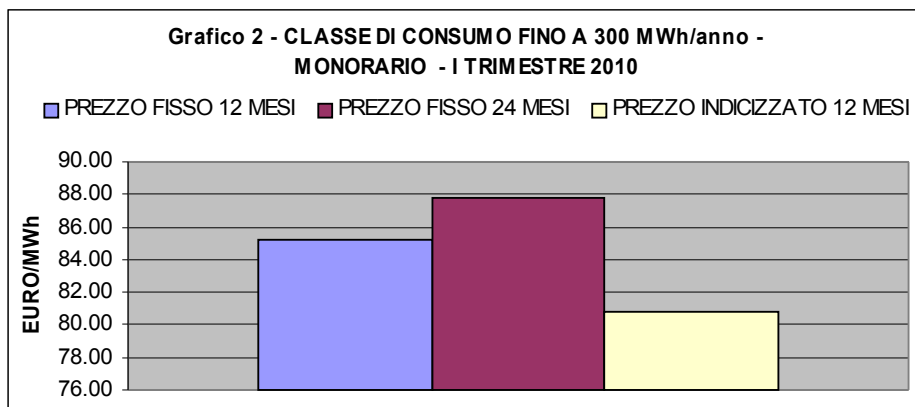
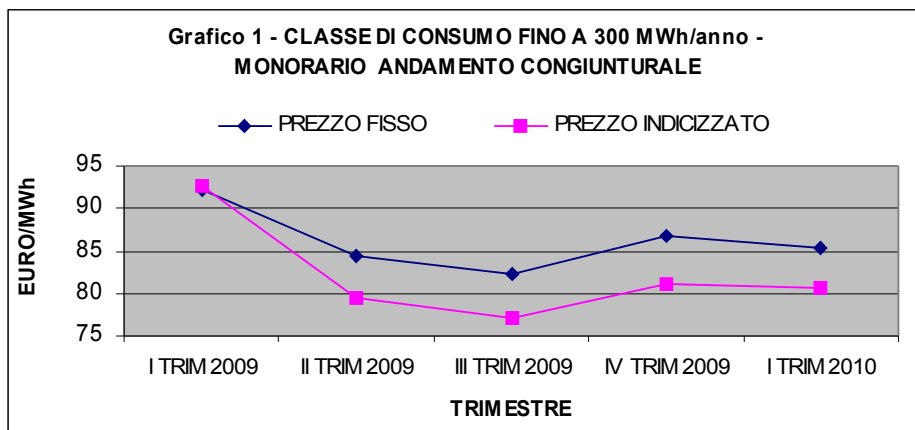
* Il corrispettivo di energia relativo alle forniture nell'anno 2010 comprende la valorizzazione degli oneri per l'acquisto dei Certificati Verdi. Tale onere potrebbe non essere incluso nel corrispettivo di energia relativo ai mesi dell'anno 2011 e successivi a seguito della riforma dello schema dei Certificati Verdi approvata con Legge n.99 del 23 Luglio 2009 (così come modificata dalla Legge n.166 del 20 novembre 2009).

Nota Metodologica. La rilevazione si riferisce ai prezzi della componente energia franco centrale, al lordo di oneri di sbilanciamento e CO2, applicati dagli operatori del mercato libero a particolari tipologie di utenti non domestici sulla piazza di Milano e Provincia per contratti della durata di 12 e 24 mesi, attivati a partire dal 1° Gennaio 2010. I prezzi rilevati si riferiscono a quelli praticati dagli operatori del mercato libero. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50

dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non acquistano sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'Autorità di settore. La rilevazione, fatta su sei profili di consumo, riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi indicizzati. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi indicizzati, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con scadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi indicizzati rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (Gennaio 2010).

Alla luce dei risultati ottenuti lo scorso anno che evidenziavano una costante vicinanza di prezzo tra le classi 301-800 MWh e 801-1200 MWh a parità di modulazione, con l'avvio del 2010 si è proceduto con il rinnovamento del questionario prevedendo l'aggregazione in un'unica classe (301-1200 MWh/anno) e il passaggio ad una rilevazione per fasce orarie AEEG (F1-F2-F3). In particolare i profili di consumo indicati ora si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 300 MWh e da 301 a 1200 MWh), tensione di allacciamento (bassa o media tensione), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, i primi due profili, prezzo monorario e allacciamento in bassa tensione, nell'indicazione di prezzo fisso si riferiscono al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 o 24 mesi. Al contrario, i restanti quattro profili sono caratterizzati da un prezzo multiorario (praticabile al cliente finale solo se questi è in possesso di un contatore in grado di rilevare i consumi nelle diverse fasce orarie), e a loro volta raggruppati (da III a IV - da V a VI) in due distinte classi di consumo. Nel caso di prezzi multiorari le fasce orarie a cui si riferiscono sono quelle stabilite dall'AEEG ossia F1 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 - dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

Commento. I dati riportati in tabella rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media semplice troncata, in modo da isolare la possibile influenza di valori erratici. Con riferimento al prezzo indicizzato per contratti di durata a 24 mesi le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Tale risultato appare indicare che tale tipologia contrattuale non sia adeguatamente diffusa sul mercato libero.

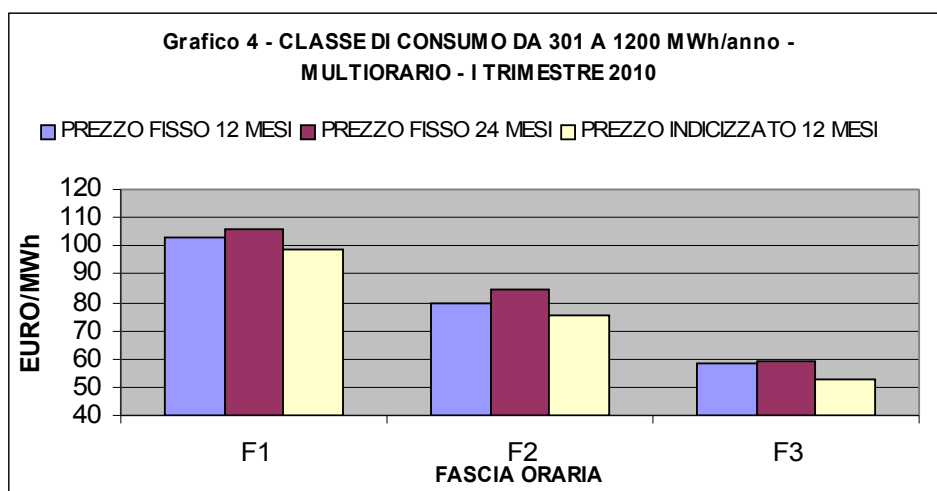
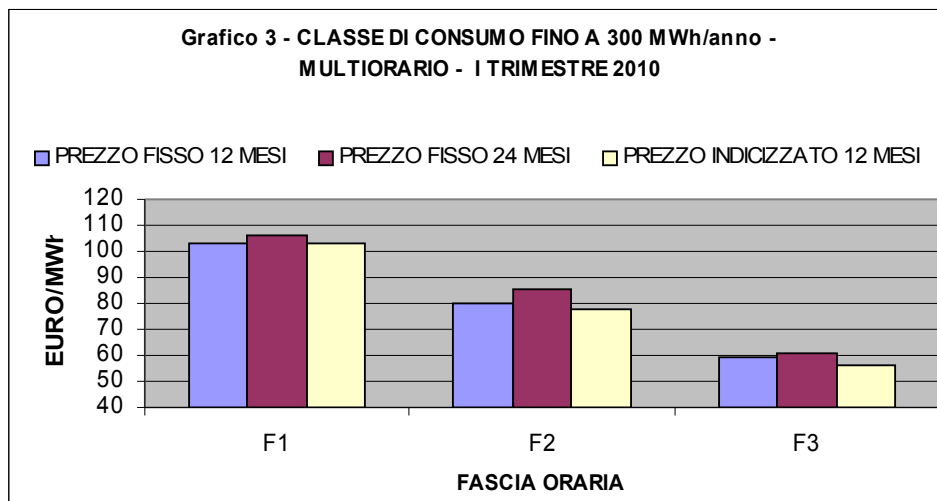


Classe di consumo fino a 300 MWh/anno - monorario: rispetto al trimestre precedente si registra una leggera contrazione dei prezzi più marcata per il prezzo fisso (-1.87%) rispetto all'indicizzato (-0.37%).

Da un'analisi tendenziale il prezzo medio fisso si attesta intorno ad un -7.55% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre il prezzo indicizzato registra un decremento pari a 12% rispetto al primo trimestre 2009 (Grafico 1).

La formula del prezzo indicizzato per contratti di durata annuale risulta sostanzialmente la più conveniente: (-4.51 euro/MWh rispetto al prezzo fisso previsto per la medesima durata contrattuale; -7.10 euro/MWh rispetto al prezzo fisso per contratti biennali).

Da un primo confronto tra le due tipologie di prezzo fisso (a 12 ed a 24 mesi) emerge come il prezzo richiesto per contratti di durata annuale sia di circa 2.6 euro/MWh inferiore rispetto al prezzo richiesto per contratti biennali (Grafico 2). Tale differenza, riscontrabile per tutte le classi di consumo (fino a 300 e da 301 a 1200 MWh/anno), evidenzia come il prezzo a fisso a 24 mesi incorpori una componente di assicurazione maggiore rispetto al prezzo fisso a 12 mesi, dovuto al periodo contrattuale più lungo.



Classi di consumo fino a 300 MWh/anno e da 301 a 1200 MWh/anno -multiorario : per entrambi i profili di consumo (fino a 300 MWh/anno e da 301 a 1200 MW/anno) il prezzo indicizzato risulta mediamente più conveniente rispetto alle due tipologie di prezzo fisso (durata contrattuale di 12 o 24 mesi) (Grafico 3 e 4). L'unica eccezione è rappresentata per i piccoli consumatori non energivori dalla fascia oraria F1 per la quale si registra una sostanziale equivalenza tra prezzo indicizzato e prezzo fisso a 12 mesi (Grafico 3).

Relativamente ai contratti a 12 mesi, il differenziale tra prezzo indicizzato e fisso a favore del primo aumenta all'aumentare della classe di consumo: per i piccoli consumatori, ossia la classe fino a 300 MWh/anno, il prezzo indicizzato risulta inferiore al prezzo fisso mediamente di 1.58 euro/MWh (Grafico 3), mentre per le classi di consumo più elevate, da 301 a 1200 MWh/anno, il prezzo indicizzato si attesta mediamente a - 4.84 euro/MWh (Grafico 4).